

Royal Monaco Riviera

PONCHIELLI 'ARIE DA CAMERA'

La Stagione d'Opera 2009-2010 tra Sanremo e Ventimiglia voluta da Walter Vacchino' il "grand patron" del Gruppo Ariston' si è conclusa con un altro grande "exploit" del Maestro Alessandro Arigoni e dell'Orchestra Filarmonica Italiana in terra di confine' Ventimiglia' la cittadina ligure che dalle frazioni di Latte e Grimaldi fa da bordo alla confinante nazione francese' cui Mentone apre la porta alla Côte d'Azur.



Il Maestro Alessandro Arigoni - Foto (c) Luigi Mattera

Giacomo Puccini' colto da cancro alla gola e morente' aveva composto la sua ultima opera senza averla potuta concludere' il cui finale pare fosse stato confidato ad un suo collaboratore dall'esito diverso di quello della commedia di Carlo Gozzi. Più esattamente' il libretto dell'opera si basava sull'adattamento di Friedrich Schiller del lavoro di Gozzi.



Il martirio di Liù (Federica Zanello' soprano) - Foto (c) L.Mattera

Nell'agosto del 1920' Puccini poté ascoltare' invitato da un amico ' il barone Fassini' un carillon che riproduceva alcuni temi musicali cinesi ed il compositore ne trasse ispirazione per includerli nella stesura della partitura.



I tre quesiti presentati da Ping' Pong' Pang - Foto (c) Luigi Mattera

Il Maestro Arigoni' prima di dare inizio al III Atto' ha informato il pubblico in sala che avrebbe interrotto l'opera' in omaggio alla memoria di Puccini e di Toscanini' al punto in cui non fu più ripresa dal compositore e' cioè' al suicidio di Liù per non rivelare il nome del principe Calaf a Turandot. Ricorderemo che anche Arturo Toscanini' di fronte ad un pubblico sorpreso ed inizialmente ammutolito' interruppe l'esecuzione e disse: "qui mi fermo' poiché a questo punto Puccini fu costretto a non continuare la conclusione della composizione". Il pubblico si aprì con uno scrosciante applauso. Si era nel 1926' esattamente due anni dopo la morte di Giacomo Puccini!

Foto (c) L.MATTERA



Gianna QUENI



